

Dinçer S. LENGER\*

## Monete provenienti dal Monte Nif (Olympos) in Ionia

*Abstract:* Edition of 39 coins found and collected by Durmuş Sulu who works as forester on Nif Mount. These coins were donated by him to the İzmir Archeology Museum in 2000. The collection consist of 24 hellenistic, 2 roman provincial 2 late roman, 3 byzantine coins, except 8 undefin-ed coins because of their poor conditions. Comparing the coins collected by Durmuş Sulu from the north of the mountain with the finds of Karamattepe, Dağkızılca, Ballicaoluk and Başpınar which are situated on south of the mountain during the Nif Mount Excavations and those of Sardeis excavations gives us possibility to see and to understand the coin circulation at the mountain.

*Keywords:* Nif Mount, Ionia, coin, coin circulation, Karamattepe, Ballicaoluk, Dağkızılca, Başpınar

Trentanove monete rinvenute sul Monte Nif (Olympos) da parte della guardia forestale di Kemalpaşa-Smyrne, Durmuş Sulu, cosituiscono l'argomento di questo contributo. Le monete sono conservate, dall'ottobre del 2000, nella collezione del Museo Archeologico di Smyrne.

Il Monte Nif si trova a est della baia di Smyrne, sul confine del territorio di tre distretti: Kemalpaşa, Torbalı e Buca.<sup>1</sup> A nord è situata la piana di Kemalpaşa, a est il vallo Karabel che separa il Monte Nif dal Monte Mahmut (Drakon) e dalle Montagne Bozdağlar (Tmolos); il vallo Karabel, nello stesso tempo, unisce il vallo Küçük Menderes (Kaystros) alla strada che da Smyrne porta a Sardeis. A sud del Monte Nif, si stende la piana di Torbalı.<sup>2</sup> I principali agglomerati urbani situati sulla montagna sono Kurudere, Vişneli, Dağkızılca, Çakırbeyli, Bozköy, Saipler, Doğançılar, Kırıklar, Belenbaşı, Kaynaklar, Pınarbaşı, Kavaklıdere, Kızılüzüm, Çınarköy e Çiniliköy (Fig.1).

Tornando alle monete rinvenute da Durmuş Sulu, esse sono tutte in bronzo, tranne una falsa dracma di Alessandro III e un billon *Aspron Trachy* di Isacco II Angelo. Ventiquattro monete sono databili all'epoca ellenistica, due all'epoca romana, due all'epoca tardo-antica, tre all'epoca bizantina, otto, dato il pessimo stato di conservazione, sono illeggibili ed indatabili.

Tra le monete ellenistiche, quattro esemplari sono emissioni reali:

- il primo esemplare, in bronzo, del valore di una unità, di Filippo III Arrhidaios, databile al 323–317, rappresenta al dritto la testa di Ercole volta a destra, e al rovescio un cavaliere al galoppo verso destra con leggenda ΦΙ – ΒΑ.

Price colloca l'origine di questa emissione in area macedone, anche se non esclude la possibilità, piuttosto alta, che si tratti di una emissione dell'Asia Minore.<sup>3</sup> Undici esemplari di questa moneta sono stati rinvenuti durante scavi archeologici condotti nella città di Sardeis, distante circa 80 km dal Monte

---

\* Doç. Dr. Dinçer S. Lenger, Akdeniz Üniversitesi, Edebiyat Fakültesi, Tarih Bölümü, Eskiçağ Tarihi Anabilim Dalı, 07058 Kampüs – Antalya (gslenger@akdeniz.edu.tr).

<sup>1</sup> Le ricerche scientifiche sul territorio della montagna, organizzate dalla professoressa Elif Tül Tulunay (Università di Istanbul), hanno avuto inizio nel 1999–2001. In seguito, grazie ai risultati ottenuti tramite le ricognizioni effettuate nel 2004–2005, nel 2006 sono iniziati gli scavi archeologici nel settore di Karamattepe, Ballicaoluk, Dağkızılca e Başpınar (cfr. Tül Tulunay 2002, 18–19; Tül Tulunay 2005, 33–35; Tül Tulunay 2006a, 189–200; Tül Tulunay 2006b, 24–25; Tül Tulunay 2007, 351–362; Yıldırım – Gates 2007, 323; Tül Tulunay 2008, 79–98; Tül Tulunay 2009, 411–426; Tül Tulunay 2010, 387–408; Tül Tulunay 2011, 405–423).

<sup>2</sup> Tül Tulunay 2006a, 189; Türkmen 2011, 261.

<sup>3</sup> Price 1991, 126, n. 2.

Nif.<sup>4</sup> Altri due esemplari sono stati rinvenuti durante gli scavi archeologici condotti da Elif Tül Tulunay sul Monte Nif, nella necropoli di Karamattepe,<sup>5</sup> datata al IV–III secolo. Potremmo quindi azzardarci, alla luce di questi ultimi dati, ad avvalorare l'ipotesi, già presa in considerazione (cfr. *supra* Price), di una provenienza dall'Asia Minore, piuttosto che dalla Macedonia, di questa moneta.

- Il secondo esemplare, sempre in bronzo, è anch'esso probabilmente di Filippo III Arrhidaios; probabilmente, poiché, date le pessime condizioni di conservazione, è di difficile attribuzione, ed infatti una volta era detta "anonima".<sup>6</sup> Rappresenta al dritto uno scudo e al rovescio un elmo con leggenda B A; i particolari – disegni sullo scudo, simboli e/o monogrammi – non sono visibili, pertanto la zecca non è individuabile.

Trentasei esemplari di questa moneta provengono sempre dagli scavi di Sardeis.<sup>7</sup> Dalla necropoli di Karamattepe provengono trentacinque esemplari,<sup>8</sup> i quali rappresentano ben il 43% del totale. La presenza di queste monete – di Alessandro III (cfr. *infra*) e Filippo III<sup>9</sup> – conferma l'esistenza di avamposti militari macedoni.<sup>10</sup> Questi ultimi sono infatti attestati da numerose fortificazioni in vari luoghi strategici del Monte Nif. Gli scavi archeologici condotti nel sito della fortificazione detta "Kız Kalesi" situata a Ballicaoluk,<sup>11</sup> a nord-ovest della necropoli di Karamattepe, hanno infatti confermato – anche con la tipologia edilizia – la presenza di truppe macedoni.<sup>12</sup> Si può a questo punto avanzare anche l'ipotesi che la necropoli fosse collegata alla fortificazione suddetta. La fortificazione di Ballicaoluk che dominava il passaggio Karabel (cfr. *supra*), faceva probabilmente parte di una serie di strutture fortificate, come quelle di Akkaya e Belkhav, che erano a guardia delle strade che conducevano a Smyrne.<sup>13</sup>

- Il terzo esemplare, un bronzo di Lisimaco, databile circa al 323–281 – unico esemplare rinvenuto finora sul Monte Nif – rappresenta al dritto la testa di Atene elmata volta a destra, e al rovescio la protome di un leone.

Gli scavi di Sardeis hanno restituito ventinove monete di Lisimaco. Tra queste, sedici appartengono alla serie appena sopra descritta,<sup>14</sup> e tredici alla serie con testa di Atene elmata e leone in corsa.<sup>15</sup>

- Il quarto esemplare, invece, è una falsa dracma di Alessandro III (v. Cat. n. 1) della quale non si è in grado di stabilire la moneta di origine a causa delle pessime condizioni di conservazione. Resta da segnalare comunque che essa era stata trasformata in amuleto, e la prova ne è il foro che la caratterizza. Nell'antichità, infatti, era diffusa la credenza che le monete con l'effigie di Alessandro allontanassero il malocchio e proteggessero chi le possedeva e le indossava.<sup>16</sup>

Gli scavi della necropoli di Karamattepe ci hanno anche restituito una mezza tetradracma di Alessandro III, tagliata in due dopo aver verificato che il metallo non era puro argento ma solo bronzo argentato.

<sup>4</sup> Bell 1916, 10, nn. 101–102; Johnston 1981, 17, nn. 20–21.

<sup>5</sup> Le monete della necropoli di Karamattepe sono in corso di studio (da parte di D. S.Lenger).

<sup>6</sup> Mathisen 1979, 2–6; Liampi 1986, 41–65; Liampi 1998a, 101–105; Liampi 1998b, 252–253.

<sup>7</sup> Bell 1916, 7, nn. 68–77; Johnston 1981, 17–18, nn. 22–24.

<sup>8</sup> Vedi nota 7

<sup>9</sup> Cfr. Liampi 1986, 41–65; Westermarck 1989, 301–315; Price 1991; Picard 2003, 73–78; Touratsoglou 2003, 97–101.

<sup>10</sup> Per i vari tipi di pagamento alle truppe cfr. Griffith 1935, 264–273; Liampi 2000, 225; Couvenhes 2004, 92; Nankov 2009, 272; Psoma 2009, 3–38.

<sup>11</sup> Meriç 1988, 207; Doğer – Gezin 1998, 14–15; Türkmen 2011, 261; Türkmen 2012, 2.

<sup>12</sup> Per la funzione e la amministrazione delle fortificazioni cfr. Robert – Robert 1976, 153–235; Baker 2000, 177–195.

<sup>13</sup> Bean 1955, 43–55; Doğer – Gezin 1998, 14; Baker 2000, 183; Labarre 2004, 227–228; Türkmen 2011, 264.

<sup>14</sup> Bell 1916: 11–12, nn. 124–135; Johnston 1981, 16, nn. 3–6.

<sup>15</sup> Bell 1916: 11, nn. 113–123; Johnston 1981, 16, nn. 1–2.

<sup>16</sup> Babelon 1901, coll. 680–682; Gorini 1987, 83–85; Pera 1993, 355; Perassi 2011, 225–227.

Tra le monete rinvenute da Durmuş Sulu, venti sono monete greche, databili alla fine III–I secolo. Di questo gruppo fanno parte cinque monete delle quali quattro coniate in occasione dei festivali di Athene Nikeforo e una per i festivali di Asclepio Soter a Pergamo.<sup>17</sup> Altre dodici sono coniate dalla città di Sardeis, e tre dalla città di Smyrne.

Nessuna delle monete coniate in occasione dei festivali é stata rinvenuta negli scavi del Monte Nif, mentre a Sardeis ne sono attestate sessantacinque: ventidue esemplari di Athene Nikeforo, quarantadue di Asclepio Soter e uno di Athene Areias.<sup>18</sup> Per quanto riguarda invece le monete di Sardeis e Smyrne, gli scavi condotti sul Monte Nif hanno restituito solo tre esemplari di Smyrne<sup>19</sup> e nessuna moneta di Sardeis.

Tra le trentanove monete, solo due, una di Elaia e l'altra di Myrina, sono monete romane provinciali: la prima, coniata da Elaia, città marittima conosciuta anche come il porto di Pergamo in Misia, é di Lucio Vero, e rappresenta al diritto la testa nuda dell'imperatore volta a destra, e al rovescio un kalathos con un papavero e spighe di grano. La seconda, databile al II–III secolo, di Myrina, città situata a sud di Elaia, sempre lungo la costa del Golfo che da quest'ultima prende il nome, porta al diritto la testa di Ercole volta a destra, e al rovescio Telesforo. L'assenza della immagine imperiale non permette di precisarne l'autorità coniante.

Gli scavi del Monte Nif, nella necropoli di Dağkızılca, hanno restituito solo una moneta romana provinciale di Metropolis, città della piana di Torbali, a sud del Monte Nif. Il rovescio rappresenta la *Fortuna* con cornucopia e timone, iconografia usata spesso sulle monete di Metropolis durante il III secolo d.C.<sup>20</sup> A causa delle pessime condizioni di conservazione del diritto non é possibile stabilire sotto quale autorità sia stata coniata.

Due monete sono coniate da imperatori romani della metà del IV– primo quarto del V secolo: la prima, di Constanzo, in bronzo, é coniata nella zecca di Costantinopoli; la seconda, di Onorio, sempre in bronzo, è di zecca incerta data l'impossibilità di identificare elementi caratterizzanti la zecca stessa.

Tra le monete rinvenute sia nella necropoli di Dağkızılca, sia nel complesso religioso – un monastero e due chiese – a Başpınar, dell'epoca di Lascaris ( XIII secolo), non sono attestate monete tardo-romane. Tutti gli esemplari, infatti, sono datati alla seconda metà del III e al primo quarto del IV secolo.<sup>21</sup>

Nel gruppo di Durmuş Sulu sono presenti anche due monete in bronzo di VI secolo: una di Giustiniano e l'altra di Maurizio; è attestato inoltre un billon di Isacco II Angelo, datato al XII secolo.

Anche per questi ultimi esemplari esiste un confronto con il materiale proveniente dagli scavi della necropoli di Dağkızılca<sup>22</sup> e dal complesso religioso di Başpınar.<sup>23</sup>

<sup>17</sup> Psoma 2008, 233–234. Per le monete rinvenute durante gli scavi di Pergamo cfr. Voegtlı 1993, 28, nn. 35–92; K 174–179; K 180–191; K 192.

<sup>18</sup> Bell 1916, 14, nn. 151–163; Johnston 1981, 20–21, nn. 43–57.

<sup>19</sup> Milne 1923, 12, n. 11; 16, n. 23; 23, n. 41.

<sup>20</sup> Per le emissioni con l'immagine della Tyche della città di Metropolis nel III sec. cfr. Severus Alexander: (*BMC Ionia* 11; *SNG Cop. Ionia* 913–915), Maximus: (*SNG Cop. Ionia* 920), III. Gordianus: (*BMC Ionia* 17; *SNG Cop. Ionia* 929; *SNG Tübingen Ionien* 2982), I. Philippus: (*BMC Ionia* 179, 24; *SNG v. Aulock Ionien* 7930; *SNG Cop. Ionia* 933; *SNG Tübingen Ionien* 2983), Salonina: (*SNG Cop. Ionia* 942).

<sup>21</sup> Dağkızılca: AR, Macrianus (*RIC V.2*, p. 581, n. 9); AR, Claudio II (*RIC V.1*, p. 214, n. 41); AR, Tetricus I (*RIC V.2*, p. 408, n. 81); AE, Maximianus (*RIC VI*, p. 581), AE, Licinius (*RIC VII*, p. 424, n. 17). Balıcaoluk: AE, Valentinianus I.

<sup>22</sup> AE, Giustiniano (*DOC I*, p. 177, n. 328); AE, Phocas (*DOC II/1*, p. 185–186, n. 81a 1–3); AE, Heraclius (*DOC II/1*, p. 280, n. 76d. 1–6).

<sup>23</sup> 2 AE, Anonymous (*DOC III/2*, p. 670, n. A2–42a; *DOC III/2*, p. 681–684, n. C1–48); Billon, Ioannes Komnenos II (*DOC IV/1*, p. 265–266, n. 10a 1–10); Billon, Theodoro I, (*DOC IV/2*, p. 461–463, n. 6.1–10); AU, Ioannes III (*DOC IV/2*, p. 485–486, n. 5.1–17). Per il complesso religioso, probabilmente un monastero: Yalçın 2011a, 23; Yalçın 2011b, 297–300.

Infine otto monete in bronzo, dato il pessimo stato di conservazione, non forniscono alcun dato rilevante, sia di tipo cronologico, sia per quanto riguarda l'autorità emittente.

Per concludere, i dati provenienti dalle monete rinvenute da Durmuş Sulu, confrontati con quelli provenienti dagli esemplari rinvenuti negli scavi archeologici condotti sul Monte Nif, cioè nella necropoli di Karamattepe, a Dağkızılca e nel complesso religioso di Başpınar, luoghi situati tutti a sud e sud-est del complesso montuoso, dimostrano che le prime sono state probabilmente rinvenute nella zona settentrionale del Monte Nif. Infatti, gli scavi condotti nella zona meridionale non hanno restituito materiale numismatico relativo alle città di Sardeis, di Elaia e di Myrina, mentre le monete di Sardeis rappresentano quasi il 30% del totale del gruppo di Durmuş Sulu.

Si può infine evidenziare che gli esemplari relativi a monete ellenistiche reali, sia in falso argento, sia in bronzo, sono stati rinvenuti sull'intero territorio occupato dal Monte Nif, e questo dato conferma la posizione strategica del Monte e il valore geopolitico della zona a quell'epoca.<sup>24</sup> Inoltre, l'attestazione delle monete coniate dalla città di Smyrne, sia di quelle rinvenute negli scavi della necropoli di Karamattepe, che quelle rinvenute da Durmuş Sulu, dimostrano che in epoca ellenistica gran parte del Monte era probabilmente sotto il controllo della stessa Smyrne.

### Catalogo

#### Regno di Macedonia

Alessandro III

*Indeterminabile*

D/ Testa di Ercole a d.

R/ Zeus seduto a s.

1. AR 3.59gr. 18mm. 6h. \*Inv. n. 15

Falso antico, la leggenda e i simboli particolari illeggibili

Filippo III Arrhidaios

*Asia Minore (M.Ö. 323–317)*

D/ Testa di Ercole a d.

R/ Cavaliere al galoppo a d. Sopra ΦΙ – ΒΑ. Contromarca: kerykeion (?)

Price 1991, P2

2. AE 5.28gr. 19mm. 12h. \*Inv. n. 32567

Filippo III Arrhidaios (?)

*Indeterminabile*

D/ Scudo

R/ Elmo, leggenda (Β Α)

Liampi 1986, 41–65, pls. 4–6; Price 1991, pl. CL

3. AE 2.86gr. 15mm. -- \*Inv. n. 22

#### Regno di Thracia

Lisimaco (306–281 a. C.)

D/ Testa di Atene elmata a d.

R/ Protome di Leone a d., un caduceo e un monogramma a s., in basso punta di lanca. ΒΑΣΙΛΕΩΣ ΛΥΣΙΜΑΧΟΥ

<sup>24</sup> Per la circolazione delle monete reali cfr. Çizmeli Ögün – Marcellesi 2011, 297–343.

*SNG Cop. Thracia* 1159–1163; Bell 1916, 11–12, nn. 124–126; Johnston 1981, 16, nn.3–6

4. AE 2.68gr. 15mm. 12h \*Inv. n. 32572

### Monete Greche

Pergamon

(230–130 a.C)

D/ Testa di Atene elmata a d.

R/ Trionfo. ΑΘΗΝΑΣ ΝΙΚΗΦΟΡΟΥ. Monogramma

*BMC Mysia* 172–182; *SNG Cop. Mysia* 393–399; *SNG France Mysie* 1875–1895; *SNG Tanrıku* 215–220; Voegtli 1993, 28, nn. 174–179; *SNG Marc Bar* 684; *SNG Ashmolean* 837–855

5. AE 9.96gr. 20mm. 12h. \*Inv. n. 32564

6. AE 7.41gr. 24mm. 12h. \*Inv. n. 32576

7. AE 5.66gr. 18mm. 12h. \*Inv. n. 32571

*BMC Mysia* 131, 179; *SNG Cop. Mysia* 397; *SNG France Mysie* 1893

8. AE 4.92gr. 18mm. 12h. \*Inv. n. 5

(130–30 a.C)

D/ Testa di Asclepio laureata a d. , nome di magistrato illeggibile

R/ Bastone con serpente. ΑΣΚΛΗΠΙΟΥ ΣΩΤΗΡΟΣ

*SNG v. Aulock Mysia* 1373; *SNG France Mysie* 1828–1848; *SNG Tanrıku* 181–197; Voegtli 1993, 28, nn. 35–92; *SNG Marc Bar* 687; *SNG Ashmolean* 875–896

9. AE 3.07gr. 17mm. 12h. \*Inv. n. 32577

Sardeis

(130–80 a.C)

D/ Testa di Apollo a d.

R/ Bastone di Heracles e monogramma entro coronadi quercia. ΣΑΡΔΙΑΝΩΝ

*BMC Lydia*, 238–239, 10–21; *SNG Cop. Lydia* 470–482; *SNG v. Aulock Lydia* 3125–3126; *SNG v. Aulock Nachträge* 8254; *SNG München Lydia*, 483–486; Johnston 1981, 42, nn. 183–198. *SNG Tübingen* 3773–3779

10. AE 4.17gr. 14mm. -- \*Inv. n. 32569

Monogramma: *SNG Cop. Lydia* 480

11. AE 3.94gr. 15mm. -- \*Inv. n. 32573

Monogramma: *BMC Lydia* 18

12. AE 4.21gr. 16mm. -- \*Inv. n. 32574

13. AE 3.33gr. 14mm. 6h \*Inv. n. 20

D/ Testa di Ercole imberbe a d.

R/ Apollo nudo in piedi con in mano un ramo di alloro e un corvo. ΣΑΡΔΙΑΝΩΝ. Monogramma a sinistra

*BMC Lydia*, 239, 22–31; *SNG Cop. Lydia*, 484–489; *SNG v. Aulock Lydia*, 3132–3134; Johnson 1981, 43, nn.199–216

14. AE 8.08gr. 16mm. 12h \*Inv. n. 32565

*SNG Cop. Lydia* 485

15. AE 7.22gr. 17mm. 12h \*Inv. n. 8

Bell 1916, 26, n. 244

16. AE 6.21gr. 16mm. 12h \*Inv. n. 14

17. AE 6.11gr. 16mm. 12h \*Inv. n. 1

D/ Testa di Ercole imberbe a d.

R/ Apollo nudo in piedi con in mano un ramo di alloro e un corvo. ΣΑΡΔΙΑΝΩΝ. Nome di magistrato illeggibile

*BMC Lydia*, s. 240, 32–36; *SNG München Lydia* 478–482; Johnston 1981, 42–43, nn. 217–227.

18. AE 5.96gr. 16mm. 12h \*Inv. n. 9

II–I secolo a. C

D/ Testa di giovane Dionisio a d. con corona di edera

R/ Pantera a s. che porta una freccia con la bocca. ΣΑΡΔΙΑΝΩΝ. Sotto monogramma

*BMC Lydia* 241, 40–44; *SNG Cop. Lydia* 464–465; Bell 1916, 26, nn. 258–259; Johnston 1981, 44, nn. 235–237

19. AE 5.73gr. 17mm. 12 \*Inv. n. 13

*Coll. De Luynes* 2735

20. AE 3.03gr. 18mm. 12 \*Inv. n. 6

D/ Testa di giovane Dionisio a d. con corona di edera

R/Demeter in piedi mentre porta spighe di grano e una torcia. ΣΑΡΔΙΑΝΩΝ. Nome di magistrato ΑΛΕΞΑΝΔΡΟ. / (ΜΗ)ΝΟΓΗΝΟ(ΥΣ)

*BMC Lydia*, 243, 60–61; *SNG Cop. Lydia*, 503; *SNG München Lydia* 466.

21. AE 5.40gr. 18mm. 12 \*Inv. n. 32566

Smyrna

II secolo a. C. (180–130 a. C)

D/ Testa di Tyche a d.

R/ Aphrodite Stratonikis in piedi volta a d. coronata da Nike che si trova su una base. ΙΜΥΡΝΑΙΩΝ. Nome di magistrato ΣΩΤΑΣ e monogramma

Milne 1927, 35, n. 167b; *SNG Marc Bar* 739

22. AE 4.5gr. 17mm. 12h \*Inv. n. 32570

(125–115 a. C)

D/ Testa di Apollo laureata a d.

R/ Omero seduto a s. ΙΜΥΡΝΑΙΩΝ. Nome di magistrato ΠΟΤΑΜΩΝ

Milne 1927, 53, n. 193

23. AE 2.26gr. 14mm. 12 \*Inv. n. 32578

(120–50 a. C)

D/ Testa di Apollo laureata a d.

R/ Omero seduto a s. ΣΜΥΡΝΑΙΩΝ. Nome di magistrato ΖΑ...ΗΩΝ e monogramma

Milne 1927, 40, n. 171

24. AE 10.71gr. 22mm. 12h. \*Inv. n. 32568

### Monete Romane provinciali

Elaia

Lucio Vero

(161–169)

D/ Testa nuda di Lucio Vero a d. ΛΟΥΚΙΟC ΚΑΙCΑΡ

R/ kalathos con un papavero e spighe di grano. ΕΛΑΙ ΤΩΝ

*BMC Aiolis*, 130, 46; *SNG Cop. Aiolis* 197; *SNG v. Aulock Aeolis* 1612

25. AE 3.02gr. 15.5gr. 12h. \*Inv. n. 32575

Myrina

(II–III sec.)

D/ Testa di Ercole a d.

R/ Telesforo. ΜΥΡΕ(I)Ν(AI)ΩΝ

*BMC Aiolis*, 138, 37; *SNG Cop. Aiolis* 238; *SNG v. Aulock Aeolis* 1667

26. AE 1.36gr. 13mm. -- \*Inv. n. 12

### Monete Romane

Costanzo

*Constantinopolis* (348–351)

D/ Busto dell'imperatore cinto da diadema a s. con globo. DN CONS(TA)NS PF AVG

R/ Soldato in piedi volto a d.; tiene per mano un personaggio che esce da una capanna. FEL TEMP REPA RATIO, In esergo: CONSA\*

*RIC VIII*, p. 454, n. 88

27. AE 2.88gr. 20mm. 6h. \*Inv. n. 4

Onorio

*Indeterminabile* (M.S. 408–423)

D/ Busto dell'imperatore cinto da diadema a d. DN (HO)NO(RIVS)VS PF AVG

R/ Due Imperatori in abiti militari affrontati e stanti, reggono ognuno un'asta e uno scudo appoggiato a terra. GLOR(IA) ROMA(NORVM).

In esergo: leggenda illeggibile

*RIC X*, 271–272

28. AE 1.46gr. 14mm. 6h. \*Inv. n. 19

### Monete Bizantine

Giustiniano

*Constantinopolis* (557–558 d.C)

D/ Busto frontale dell'imperatore con globo. DN IVSTINIANVS PP AVG

R/ Grande M, ANNO XXXI, nello spazio in basso Δ. In esergo: CON

*DOC I*, p. 94, n. 55c

29. AE 16.91gr. 32mm. 6h. \*Inv. n. 32580

Maurizio

*Antiocheia* (583–584 d.C)

D/ Busto frontale dell'imperatore con mappa e scettro sormontato da un'aquila

R/ XX, ANNO II, sopra croce, sotto monogramma

*DOC I*, p. 346, n. 175,1–3

30. AE 5.79gr. 23mm. 6h. \*Inv. n. 7

Isacco II Angelo

Costantinopoli (1185–1195)

D/ Vergine Maria frontale seduta

R/ Imperatore frontale in piedi tiene un aneixikakia e una bacchetta a croce. ICAAΚΙΟC ΔΕCΠΟΤΗC.

DOC IV/1, pp. 377–387, nn. 3a.1–3i.2

31. Billon 2.65gr. 25mm. 6h. \*Inv. n. 32579

### Illegibili ed Indatabili

32. AE 1.66 gr. 13mm. -- \*Inv. n. 18

33. AE 4.07gr. 19mm. -- \*Inv. n. 3

34. AE 2.96gr. 19mm. -- \*Inv. n. 10

35. AE 0.82gr. 9mm. -- \*Inv. n. 2

36. AE 2.89gr. 16mm. -- \*Inv. n. 11

37. AE 2.66gr. 17mm. -- \*Inv. n. 16

38. AE 2.81gr. 15mm. -- \*Inv. n. 21

39. AE 1.28gr. 11mm. -- \*Inv. n. 17

### Abbreviazione bibliografiche

Babelon 1901	E. Babelon, <i>Traité des Monnaies Grecques et Romaines</i> , Tome I, Théorie et Doctrine, Paris 1901.
Baker 2000	P. Baker, <i>Coût des garnisons et fortifications dans les cités a l'époque hellénistique</i> , in: J. Andreau et al. (edd.), <i>Economie Antiqua. La guerre dans les économies antiques</i> , Saint-Bertrand-de Comminges 2000, 176–196 ( <i>Entretiens d'Archéologie et d'Histoire</i> 5).
Bean 1955	G. Bean, <i>The Defences of Hellenistic Smyrna</i> , <i>Anadolu Araştırmaları</i> 1, 1955, 43–55.
Bell 1916	H. W. Bell, <i>Sardis XI: Coins, Part I, 1910–1914</i> , Leiden 1916.
BMC Aiolis	W. Wroth (ed.), <i>A Catalogue of the Greek Coins in the British Museum, British Museum Catalogue of the Greek Coins of Troas, Aeolis and Lesbos</i> , London 1894.
BMC Mysia	W. Wroth (ed.), <i>A Catalogue of the Greek Coins in the British Museum, British Museum Catalogue of the Greek Coins of Mysia</i> , Bologna 1964.
BMC Ionia	B. V. Head (ed.), <i>A Catalogue of the Greek Coins in the British Museum, British Museum Catalogue of the Greek Coins of Ionia</i> , Bologna 1963–1965.
BMC Lydia	B. V. Head (ed.), <i>A Catalogue of the Greek Coins in the British Museum, British Museum Catalogue of the Greek Coins of Lydia</i> , Bologna 1964.
Coll. De Luynes	J. Babelon (ed.), <i>Catalogue de la Collection de Luynes, Monnaies Grecques III, Asie Mineure et Phénicie</i> , Paris 1930.
Couvenhes 2004	J.-Ch. Couvenhes, <i>Les cités grecques d'Asie Mineure et la mercenariat à l'époque hellénistique</i> , in: J.-Ch. Couvenhes – H. L. Fernoux (edd.), <i>Les Cités grecques et la guerre en Asie Mineure à l'époque hellénistique</i> , Tours 2004, 77–113.
Çizmeli Ögün – Marcellesi 2011	Z. Çizmeli Ögün – M. Ch. Marcellesi, <i>Réseaux d'échanges régionaux en Asie Mineure occidentale: l'apport des monnaies de fouilles</i> , in: T. Faucher et al. (edd.), <i>Nomisma. La circulation monétaire dans le monde grec antique</i> , Actes du colloque international, Athènes, 14–17 avril 2010, Athènes 2011, 297–343 ( <i>BCH Supplément</i> 53).
DOC I	A. R. Bellinger (ed.), <i>Catalogue of the Byzantine Coins in the Dumbarton Oaks Collection and in the Whittenmore Collection</i> , vol. I: Anastasius I to



- Maurice 491–602, Washington 1965.
- DOC II P. Grierson (ed.), *Catalogue of the Byzantine Coins in the Dumbarton Oaks Collection and in the Whittenmore Collection*, vol. II: Phocas to Theodosius III, 602–717, Washington 1968.
- DOC III P. Grierson (ed.), *Catalogue of the Byzantine Coins in the Dumbarton Oaks Collection and in the Whittenmore Collection*, vol. III: Leo III to Nicephorus III, 717–1081, Washington 1973.
- DOC IV M. F. Hendy (ed.), *Catalogue of the Byzantine Coins in the Dumbarton Oaks Collection and in the Whittenmore Collection*, vol. IV: Alexius I to Michael VIII, Washington 1999.
- Doğer – Gezgin 1998 E. Doğer – İ. Gezgin, *Arkaik ve Klasik Dönemde Smyrna'nın Dış Savunması Üzerine Gözlemler*, in: II. Uluslararası İzmir Sempozyumu, İzmir 1998, 7–30.
- Griffith 1935 G. T. Griffith, *The Mercenaries of the Hellenistic World*, Chicago 1935.
- Johnston 1981 A. Johnston, *The Greek Coins*, in: T. V. Buttrey et al. (edd.), *Greek, Roman and Islamic Coins from Sardes*, Cambridge 1981, 1–89.
- Labarre 2004 G. Labarre, *Phrouarques et Phrouroi des cités grecques d'Asie Mineure à l'époque hellénistique*, in: J.-Ch. Couvenhes – H.-L. Fernoux (edd.), *Les Cités grecques et la guerre en Asie Mineure à l'époque hellénistique*, Tours 2004, 221–248.
- Liampi 1986 K. Liampi, *Zur Chronologie der sogenannten "anonymen" makedonischen Münzen des späten 4. Jhs. v. Chr.*, JNG 36, 1986, 41–65.
- Liampi 1998a K. Liampi, *Der Makedonische Schild*, Bonn 1998.
- Liampi 1998b K. Liampi, *A Hoard of bronze coins of Alexander the Great*, in: R. Ashton – S. Hunter (edd.), *Studies in Greek Numismatics in memory of Martin Jessop Price*, London 1998, 247–253.
- Liampi 2000 K. Liampi, *The circulation of bronze Macedonian royal coins in Thessaly*, JRA 39 (Supplementary), 2000, 221–225.
- Mathisen 1979 R. W. Mathisen, *The shield/helmet bronze coinage of Macedonia*, SAN 10.1, 1979, 2–6.
- Meriç 1988 R. Meriç, *Antik Dönemde Küçük Menderes Havzasının Tarihsel Coğrafyasına Genel Bir Bakış*, Ege Üniversitesi Coğrafya Dergisi 4, 1988, 202–212.
- Milne 1923 J. G. Milne, *The Autonomous Coinage of Smyrna, Section I*, NC 3, 1923, 1–30.
- Milne 1927 J. G. Milne, *The Autonomous Coinage of Smyrna, Section 2*, NC VII, 1927, 1–107.
- Nankov 2009 E. Nankov, *The Circulation of Bronze Macedonian Royal Coins in Seuthopolis: A Reappraisal*, in: Ç. Ö. Aygün (ed.), *SOMA 2007. Proceedings of the XI Symposium on Mediterranean Archaeology*, 24–29 April 2007, Oxford 2009, 270–276 (BAR International Series 1900).
- Pera 1993 R. Pera, *La moneta antica come talismano*, in *Moneta e non moneta. Atti del Convegno Internazionale di Studi Numismatici in occasione del centenario della società Numismatica Italiana 1892–1992*, RIN 95, 1993, 347–359.
- Perassi 2011 C. Perassi, *Monete amuleto e monete talismano. Fonti Scritte, indizi, realia per l'età romana*, NAC 40, 2011, 223–271.
- Picard 2003 O. Picard, *Remarques sur le monnayage de bronze macédonien avant Philippe II*, BSFN 58.5, 2003, 73–78.
- Robert – Robert 1976 L. Robert – J. Robert, *Une inscription grecques de Téos en Ionie. L'union de Téos et de Kyrbissos*, *Journal des savants* 3.3–4, 1976, 153–235.
- Price 1991 M. J. Price, *The Coinage in the name of Alexander the Great and Philip Arrhidaeus*, *A British Museum Catalogue I–II*, Zurich-London 1991.
- Psoma 2008 S. Psoma, *Panegyris Coinage*, AJN 20, 2008, 227–255.

- Psoma 2009 S. Psoma, *Tas Sitarchias Kai Tous Misthous* ([Arist.], OEC. 1351B). *Bronze Currencies and Cash-Allowances in Mainland Greece, Thrace and the Kingdom of Macedonia*, RBN 155, 2009, 3–38.
- RIC V.1–2 P. H. Webb (ed.), *Roman Imperial Coinage*, vol. V.1: Valerian–Florian (253–276); vol. V.2: Marcus Aurelius Probus–Maximian (276–310), London 1927–1933.
- RIC VI C. H. V. Sutherland (ed.), *Roman Imperial Coinage*, vol. VI: From Diocletian’s Reform (A. D. 294) to the death of Maximinus II (A. D. 313), London 1967.
- RIC VII P. M. Bruun (ed.), *Roman Imperial Coinage*, vol. VII: Constantine I–Licinius (313–337), London 1966.
- RIC VIII J. P. C. Kent (ed.), *Roman Imperial Coinage*, vol. VIII: The family of Constantine I (A. D. 337–364), London 2003.
- RIC X J. P. C. Kent (ed.), *Roman Imperial Coinage*, vol. X: The Divided Empire and the Fall of the Western Parts 395–491, London 1994.
- SNG v. Aulock Aeolis *Sylloge Nummorum Graecorum, Deutschland, Sammlung v. Aulock, Troas-Aeolis-Lesbos*, Berlin 1959.
- SNG v. Aulock Ionien *Sylloge Nummorum Graecorum, Deutschland, Sammlung v. Aulock, Ionien*, Berlin 1960.
- SNG v. Aulock Lydien *Sylloge Nummorum Graecorum, Deutschland, Sammlung v. Aulock, Lydien*, Berlin 1963.
- SNG v. Aulock Mysien *Sylloge Nummorum Graecorum, Deutschland, Sammlung v. Aulock, Mysien*, Berlin 1957.
- SNG Cop. Aiolis *Sylloge Nummorum Graecorum, The Royal Collection of Coins and Medals Danish National Museum, Aeolis*, Copenhagen 1945.
- SNG Ashmolean R. Ashton – S. Ireland (edd.), *Sylloge Nummorum Graecorum, vol. V: Ashmolean Museum, Part IX: Bosphorus-Aeolis*, Oxford 2007.
- SNG Cop. Ionia *Sylloge Nummorum Graecorum, The Royal Collection of Coins and Medals, Danish National Museum, Ionia I–III*, Copenhagen 1946.
- SNG Cop. Lydia *Sylloge Nummorum Graecorum, The Royal Collection of Coins and Medals Danish National Museum, Lydia*, Copenhagen 1947.
- SNG Cop. Mysia *Sylloge Nummorum Graecorum, The Royal Collection of Coins and Medals Danish National Museum, Mysia*, Copenhagen 1945.
- SNG Cop. Thrace *Sylloge Nummorum Graecorum, The Royal Collection of Coins and Medals, Danish National Museum, Thrace*, Copenhagen 1942–1943.
- SNG France Mysie *Sylloge Nummorum Graecorum, France 5, Département des monnaies médailles et antiques, Mysie*, Paris-Zurich 2001.
- SNG Marc Bar *Sylloge Nummorum Graecorum, Belgique, Bibliothèque Royale de Belgique, La Collection de Bronzes Grecs de Marc Bar*, Bruxelles 2007.
- SNG München Lydien *Sylloge Nummorum Graecorum, Deutschland, Staatliche Münzsammlung, München, Lydien, München* 1997.
- SNG Tanrıku *Sylloge Nummorum Graecorum, Ancient Coins from Mysia, Troad and Aeolis in the Collection of Selçuk Tanrıku*, İstanbul 2010.
- SNG Tübingen Ionien *Sylloge Nummorum Graecorum, Deutschland, Münzsammlung der Universität Tübingen, 4. Heft, Mysien-Ionien, München* 1989.
- Touratsoglou 2003 I. P. Touratsoglou, *A la recherche du monnayage de bronze de Philippe II de Macédoine. Note préliminaire*, BSFN 58.6, 2003, 97–101.
- Tül Tulunay 2002 E. Tül Tulunay, *Nif (Olympos) Dağı Araştırma Projesi: Ön İnceleme Gezileri 1999–2001*, Haberler 14, 2002, 18–19.
- Tül Tulunay 2005 E. Tül Tulunay, *Nif (Olympos) Dağı Araştırma Projesi: Yüzey Araştırması 2004*, Haberler 20, 2005, 33–35.
- Tül Tulunay 2006a E. Tül Tulunay, *Nif (Olympos) Dağı Araştırma Projesi: 2004 Yılı Yüzey*

- Araştırması, AST 23/2, 2006, 189–200.
- Tül Tulunay 2006b E. Tül Tulunay, Nif (Olympos) Dağı Araştırma Projesi: Yüzeysel Araştırması 2005, Haberler 21, 2006, 24–25.
- Tül Tulunay 2007 E. Tül Tulunay, Nif (Olympos) Dağı Araştırma Projesi: 2005 Yılı Yüzeysel Araştırması, AST 24/2, 2007, 351–362.
- Tül Tulunay 2008 E. Tül Tulunay, Nif (Olympos) Dağı Kazı ve Araştırma Projesi: 2006 Yılı Kazısı, KST 29/3, 2008, 79–98.
- Tül Tulunay 2009 E. Tül Tulunay, Nif (Olympos) Dağı Kazı ve Araştırma Projesi: 2007 Yılı Kazısı, KST 30/3, 2009, 411–426.
- Tül Tulunay 2010 E. Tül Tulunay, Nif (Olympos) Dağı Kazı ve Araştırma Projesi: 2008 Yılı Kazısı, KST 31, 2010, 387–408.
- Tül Tulunay 2011 E. Tül Tulunay, Nif (Olympos) Dağı Kazı ve Araştırma Projesi: 2009 Yılı Kazısı, KST 32, 2011, 405–423.
- Türkmen 2011 M. Türkmen, İzmir Nif Dağı Ballicaoluk Yerleşimine İlişkin Gözlemler, CollAn 10, 2011, 261–275.
- Türkmen 2012 M. Türkmen, İzmir Nif Dağı'nda bir kale yerleşimi: Ballicaoluk, in: M. A. Beyhan (ed.), Türkiye'de İskan ve Şehirleşme Tarihi, İstanbul 2012, 1–15.
- Yalçın 2011a A. B. Yalçın, The Nif (Nymphaion) Mountain Project: A New Byzantine Complex Discovered, in: A. Nikolov (ed.), Proceedings of the 22nd International Congress of Byzantine Studies (Sofia 22–27 August 2011). Vol. III: Abstract of Free Communications, Sofia 2011, 23.
- Yalçın 2011b A. B. Yalçın, The Nif (Nymphaion) Mountain Project: A New Byzantine Complex Discovered, in: The International Scientific Conference "Ecclesiastical History Today: Recent Paradigms and New Approaches" (07–09 Kasım 2011, Lomonosov Moskova Devlet Üniversitesi Tarih Fakültesi), Moskova 2011, 297–300.
- Yıldırım – Gates 2007 B. Yıldırım – M. H. Gates, Archaeology in Turkey, 2004–2005, AJA 111, 2007, 275–356.
- Voegtli 1993 H. Voegtli, Die Fundmünzen aus der Stadtgrabung von Pergamon, Berlin-New York 1993.
- Westermarck 1989 U. Westermarck, Remarks on the Regal Macedonian Coinage ca. 413–359 B.C., in: G. Le Rider et al. (edd.), Kraay-Morkholm Essays. Numismatic Studies in Memory of C. M. Kraay and O. Morkholm, Louvain la Neuve 1989, 301–315.

## Özet

### İonia Nif (Olympos) Dağı'ndan Sikkeler

Nif (Olympos) Dağı'ndaki görevi esnasında Orman Bekçisi Durmuş Sulu tarafından bulunan ve toplanan 39 sikke bu çalışmanın konusunu teşkil etmektedir. Sikkeler 2000 yılında tarafından İzmir Arkeoloji Müzesi koleksiyonuna kazandırılmıştır. İçlerinden 24'ü Hellenistik otonom ve krali, 2'si Roma eyalet, 2'si Geç Roma ve 3'ü Bizans sikkedir. 8 sikke ise kötü kondisyonları yüzünden tanımlanamamıştır. Durmuş Sulu'nun dağın kuzeyinden topladığı sikkelerin, dağın güneyinde Karamattepe, Ballicaoluk, Başpınar ve Dağkızılca mevkiilerinde gerçekleştirilen kazılarda bulunan sikkelerle birlikte, Sardeis kazılarında bulunanları da göz önüne alarak değerlendirmek Nif Dağı'ndaki sikke dolaşımını anlamamıza yardımcı olmaktadır.

*Anahtar kelimeler:* Nif Dağı; İonia; sikke; sikke dolaşımı; Karamattepe; Ballicaoluk; Dağkızılca; Başpınar.





29



30



31

